



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
Libero Consorzio Comunale di Enna
Settore Politiche Sociali e Culturali
Servizi Scolastici

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA PER LE SCUOLE MATERNE e PRIMARIA ANNO 2023-24 CIG 9584409882

ART. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Affidamento del Servizio di fornitura pasti caldi per gli alunni della scuola materna e elementare Statale del Comune di Valguarnera Caropepe.

La refezione deve consistere in un pasto giornaliero, in conformità alle tabelle dietetiche allegate, riferite al pranzo per bambini di scuola materna e al pranzo per bambini di scuola primaria, elaborate dal Responsabile del Servizio di Igiene Alimenti e Nutrizione della Azienda A.S.P. di Enna e regolarmente vidimate.

I pasti dovranno essere confezionati in porzioni singole, non precotti, sufficientemente caldi, confezionati e trasportati in idonei contenitori, igienicamente perfetti con posateria e salvietta, in carta (il tutto monouso), rispondente ai requisiti di cui al D.M. 21/03/1973, modificato con D.M. 13/09/1975. Dovranno comprendere: 1° piatto, 2° piatto, contorno, pane e frutta e acqua, con l'utilizzazione di prodotti biologici, tipici e tradizionali nonché di quelli a denominazione protetta, così come previsto dall'art. 59 della legge 488 del 23/12/99.

Per la preparazione dei pasti, non potranno essere utilizzati generi surgelati. Per i surgelati fanno eccezione all'espresso divieto di utilizzazione: le verdure e il pesce. I surgelati di pesce si intendono per porzioni singole, mentre per tutti dovrà essere assicurato il pieno rispetto della catena del freddo con divieto di scongelamento e di ricongelamento. Per tutto ciò non esplicitato, si rimanda all'allegata tabella dietetica.

ART. 2
DURATA DELL'APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE

La durata complessiva dell'appalto ha decorrenza anno 2023 dalla data di effettivo affidamento del servizio e fino ad esaurimento dell'importo posto a base di gara. Il compenso sarà proporzionale al periodo di servizio prestato.

L'inizio ed il termine del servizio potrà essere differito o anticipato dall'Amministrazione comunale in relazione alle proprie esigenze organizzative e funzionali senza che ciò costituisca indennizzo, modifica di prezzo o pretesa alcuna da parte della ditta appaltatrice.

Ai sensi dell'art. 106 del Dlgs. 50/2016, "la durata dell'appalto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nei documenti di gara una opzione di proroga, pertanto alla naturale scadenza contrattuale dell'affidamento, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, qualora se ne ravvisi la necessità, nelle more dell'indizione di una nuova procedura di gara, l'impresa aggiudicataria è tenuta a continuare agli stessi patti e condizioni

la prestazione del servizio per tutto il tempo necessario all'emanazione di un nuovo atto di affidamento. Il compenso sarà proporzionale al periodo di servizio prestato".

ART. 3 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto, è di € **85.000,00** (Euro ottantaciquemila/00), oltre IVA al 4%, di cui € **607,14** per oneri da interferenze non soggetti a ribasso, determinati con la certificazione D.U.V.R.I., allegata, per la fornitura presunta di n. **20.238** pasti, riservandosi di prenotare e/o impegnare eventuali ulteriori somme che si dovessero rendere necessarie ai sensi del D.L. 4/2022 e dell'art. 106 del 50/2016;

Il costo del singolo pasto a base d'asta è fissato in € 4,20, (quattroeuro,20) oltre IVA al 4%. Nel prezzo sono compresi, altresì, il trasporto, la distribuzione dei pasti nei diversi plessi, lo scodellamento, la pulizia e il riordino dei refettori. Il costo così fissato potrà subire variazioni a seguito dell'eventuale ribasso effettuato dalla Ditta aggiudicataria sul prezzo a base d'asta.

Tale prezzo, con il ribasso, che risulterà dalla gara, non potrà subire variazioni per tutta la durata del contratto.

Il numero dei pasti giornaliero da fornire potrà oscillare da **130 a 220** circa, per 5 giorni la settimana, riservando n° 7 pasti per "Diete Speciali" (a favore di soggetti con patologie specifiche quali diabete obesità, celiachia, intolleranze alimentari), n. 12 pasti per gli insegnanti e n. 6 pasti per il personale ATA che giornalmente ha diritto alla mensa scolastica.

L'Amministrazione Comunale declina qualsiasi responsabilità qualora durante l'anno scolastico il numero degli utenti subisca variazione in diminuzione.

Sicché le variazioni in diminuzione, da qualunque motivo determinate e di qualunque entità esse siano, comprese quelle che superino la metà del predetto numero potenziale, non danno titolo al fornitore a richiedere qualsivoglia pretesa, nonché il mutamento di alcuna delle condizioni negoziali, che restano quelle indicate nel contratto.

ART. 4 PROCEDURA PER L'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA

Gara con procedura sottosoglia da esperirsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, e s.m.i., l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, art. 95 comma 3 lettera a) del suddetto decreto e con affidamento diretto ai sensi l'art 51 comma 2 del D.L. 77/2021, convertito in Legge n. 108 del 29/07/2021.

ART. 5 MODALITA' DELLA FORNITURA

- a) luogo della fornitura del servizio - Comune di Valguarnera Caropepe:
nelle Scuole materne, plessi scolastici: Don Bosco, sito in Piazza Col. Tuttobene, Sebastiano Arena, sito in via Archimede. Successivamente (a conclusione di lavori di riqualificazione) anche plesso Mazzini, sito in via Mazzini.
- b) la refezione scolastica dovrà essere effettuata nei plessi scolastici dal lunedì al venerdì i locali ove il servizio viene svolto, sono quelli appositamente adibiti allo scopo che rispondono a criteri igienico- sanitari previsti dalla normativa vigente.
- c) la sede di preparazione e confezionamento dei pasti dell'aggiudicatario, per garantire la qualità, dovrà essere ubicata in località per cui il tempo di percorrenza fra il centro di produzione e di confezionamento dei pasti e il punto di consumo, scuole del comune di Valguarnera, non deve essere superiore ad 1 ora;

- d) durata dell'appalto: dalla data di affidamento e sino alla copertura dell'importo dell'appalto, ma potrà essere sospesa in qualunque momento dall'Ente, per inadempienza degli obblighi assunti, in relazione alle vacanze scolastiche e per situazione epidemiologica;
- e) La Direzione Didattica è tenuta ogni giorno, entro le ore 9.30, a comunicare a mezzo e-mail il numero esatto dei pasti richiesti, all'ufficio di P.I. del Comune di Valguarnera, nonché alla Ditta che risulterà la vincitrice della gara.
- f) La Ditta dovrà provvedere con propri mezzi idonei al trasporto dei pasti, alla distribuzione degli stessi nei plessi sopraccitati, entro e non oltre le **ore 12:00** di ciascun giorno.

ART. 6 CONSEGNA

La Ditta dovrà effettuare la consegna dei pasti a proprio rischio e spese di qualsiasi natura, presso i plessi scolastici indicati nell'art. 5 del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Nessun fatto o avvenimento potrà essere addotto a giustificazione di eventuali ritardi della fornitura oltre il limite di 30 minuti dall'orario di consegna stabilito all'articolo precedente, facendo salvo i casi di forza maggiore che comunque dovranno essere puntualmente rappresentati.

Il trasporto dei pasti deve essere effettuato con mezzi e contenitori appositamente attrezzati destinati esclusivamente a tale uso e riconosciuti idonei ai sensi del D. lgs. n. 155/97, sostituito con il D.lgs. 193/2007.

I cibi devono essere confezionati col sistema monodose, e debbono essere immessi in contenitori termici, ben protetti dalle infiltrazioni di polvere, con caratteristiche tecniche che assicurano una perfetta conservazione. La preparazione dovrà avvenire alle temperature previste dalla legislazione igienico – sanitaria vigente in materia. All'atto della consegna dei pasti, la Ditta rilascerà al Responsabile del plesso scolastico o suo incaricato, una bolla di consegna in duplice copia, debitamente sottoscritta e da cui risulterà la quantità dei pasti.

Detta bolla controfirmata dal responsabile del plesso o suo incaricato, previo accertamento della corrispondenza quantitativa dei pasti erogati, verrà restituita alla Ditta unitamente alla corrispondente numero di pasto, previo trattenimento di una copia.

ART. 7 COMPOSIZIONE DEL PASTO E DEL MENU'

I pasti, comprensivi di acqua da bere, saranno preparati in base alle tabelle dietetiche e i suoi allegati, che del presente capitolato fanno parte integrante, che devono ruotare su quattro settimane.

La Ditta non potrà portare delle variazioni quali-quantitative alle tabelle dietetiche, se non per particolari esigenze preventivamente autorizzate dall'Amministrazione, previa intesa dell'autorità Sanitaria competente.

In corso di esecuzione del contratto l'amministrazione, su iniziativa dell'Autorità sanitaria competente potrà richiedere modificazioni quali-quantitative di dette tabelle dietetiche, qualora sopravvenute disposizioni legislative ovvero motivi di opportunità impongono detta rivisitazione.

ART. 8 QUANTITA' DEI PASTI

Giornalmente ciascun Responsabile di plesso o suo incaricato, entro le ore 9,00- 9,30 a mezzo mail o comunicazione telefonica, informerà la Ditta, circa il numero esatto dei pasti da erogare

corrispondente al numero degli studenti presenti, che ne hanno fatto richiesta e che hanno regolarmente pagato la tariffa corrispondente.

Nei casi di sospensione temporanea delle lezioni, e fuori da quelli ordinariamente previsti per festività varie, la Ditta sarà avvisata direttamente dal Dirigente scolastico o suo incaricato entro le ore 13,00 del giorno precedente.

Relativamente all'esattezza ovvero la tempestività di tali informazioni di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione declina qualsivoglia responsabilità

ART. 9 ORDINAZIONE DI PASTI SPECIALI

Nell'ipotesi di esigenze dietetiche personali determinate da particolari patologie da cui è affetto il bambino, è possibile richiedere alla ditta eventuali diete speciali su richiesta dei genitori tramite la scuola previa, presentazione di certificazione medica che indichi la patologia, le principali caratteristiche, i metodi e le relative procedure di preparazione e somministrazione dei cibi, nonché da relativa tabella dietetica vidimata dal responsabile del competente ufficio A.S.P.

La fornitura dei pasti dietetici dovrà avvenire in vaschetta monoporzione di materiale idoneo, termosaldato identificabile con apposita etichetta dal personale addetto alla distribuzione dei pasti

ART. 10 TUTELA E GARANZIA DELL'IGIENE E QUALITÀ DEL PRODOTTO

Alla Ditta competente la responsabilità in merito all'applicazione delle procedure di tutela e garanzia dell'igiene e qualità del prodotto finito previsto dalla normativa vigente e conforme alle norme anti Covid-19.

ART. 11 VIGILANZA

Fermo restando i controlli di competenza dell' A.S.P., il Comune si riserva di effettuare ispezioni in qualsiasi momento, al fine di verificare il buon andamento del servizio, nonché di controllare la piena rispondenza dei requisiti richiesti per tutti gli alimenti, anche attraverso analisi da effettuarsi presso strutture pubbliche o private convenzionate.

ART. 12 PREVENZIONE, PROTEZIONE, SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il Comune promuove la cooperazione per la gestione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto, elaborando un documento unico di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Si rimanda all'allegato (D.U.V.R.I.). Rimane a carico dell'aggiudicatario redigere il documento di valutazione dei rischi secondo quanto previsto dall'art. 28 del Decreto leg.vo 81/2008 e s.m.i.

ART. 13 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni

sociali, occupati nei lavori oggetto dell'appalto, condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria.

Il Comune in caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa comunicazione alla Ditta delle inadempienze ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta sull'importo dell'appalto, che verrà stabilita in relazione all'entità della violazione.

Tale ritenuta sarà rimborsata soltanto quando l'Ispettorato del Lavoro avrà dichiarato che la Ditta si sia posta in regola, né questa potrà vantare diritto alcuno per il ritardato pagamento.

ART. 14 SANZIONI – PENALI

La somministrazione dei generi guasti o sofisticati con sostanze innocue o nocive sarà denunciata all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza.

Qualora i cibi o i servizi in generale non fossero rispondenti alla qualità e tipo previsti nel presente capitolato, oppure in caso di fornitura non corrispondente alla grammatura con una tolleranza del 5% in meno, tenuto conto del calo fisiologico del cotto sul crudo, oppure nel caso di cariche microbiche elevate, accertate da un laboratorio della struttura pubblica, l'Amministrazione comunale, previa contestazione, effettuata a mezzo raccomandata A.R., concedendo 8 giorni di tempo per fornire le proprie controdeduzioni e, se non saranno ritenute adeguate e convincenti, defalcherà il valore complessivo della fornitura contestata ed applicherà le seguenti sanzioni per ciascuna violazione accertata:

- Penale di € 516,46 nel caso la fornitura non corrispondente alle grammature indicate negli allegati;
- Penale di € 516,46 in caso di fornitura non conforme alle tabelle dietetiche, salvo diverse richieste del Comune;
- Penale di € 516,46 nel caso di fornitura con cariche microbiche elevate;
- Penale di € 516,46 per mancata erogazione del servizio nei giorni richiesti, ovvero per tutti quegli inconvenienti che non consentono l'utilizzo del servizio agli utenti;
- Penale di € 50,00 per non conformità negli orari di somministrazione o ritardata consegna dei pasti;

L'Amministrazione potrà inoltre chiedere il risarcimento dei danni conseguenti le sopraesposte infrazioni.

ART. 15 SANZIONI PER MANCATA FORNITURA

La fornitura dovrà iniziare dopo giorni 5 dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione. In caso di mancata fornitura sarà disposto l'incameramento della cauzione prestata dalla ditta aggiudicataria a garanzia degli obblighi contrattuali.

ART.16 PERSONALE MEZZI

La cottura e il trasporto dei pasti nei plessi scolastici saranno effettuati da personale dipendente della Ditta appaltatrice, debitamente munito di apposito libretto di idoneità sanitaria e dotato degli indumenti suggeriti dalle norme igienico e di decoro.

La Ditta dovrà utilizzare mezzi di trasporto efficienti sotto l'aspetto tecnico e igienico sanitario, sanificati ogni giorno.

Gli alimenti dovranno essere conservati e trasportati in conformità a quanto previsto dal D. lgs 155/97, sostituito con il D.Lgs 193/2007.

ART.17
RESPONSABILITA'

La ditta risponderà direttamente o indirettamente di ogni danno che potrà derivare agli utenti, a terzi o a cose durante l' espletamento del servizio.

La ditta appaltatrice si assume anche tutte le responsabilità per eventuali avvelenamenti ed intossicazioni derivati dall' inserimento, da parte dei commensali dei cibi preparati.

Ogni responsabilità sia civile che penale per danni che, in relazione all'espletamento del servizio a cause ad esse connesse, derivassero al Comune o a terzi, cose e persone, si intenderà senza riserve od eccezioni a totale carico della Ditta appaltatrice.

ART. 18
STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Tutte le eventuali spese inerenti la stipula del contratto sono a carico della ditta aggiudicataria (diritti di segreteria, bolli, registrazioni etc.), e dovranno essere versate come previsto dalla stazione appaltante alla Tesoreria Comunale prima della stipula del contratto nella forma pubblica amministrativa.

ART. 19
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO PER INADEMPIENZA

Fermo restando quanto previsto dall'art 108 del DLgs 50/2016, in caso d'inadempienza degli obblighi assunti da parte della ditta aggiudicataria per effetto dell'accettazione delle clausole contenute nel presente Capitolato speciale d'appalto, l'Ente ha la facoltà di sospendere il servizio e/o revocare l'affidamento della fornitura in qualsiasi momento, senza alcuna pretesa di alcun genere da parte della medesima Ditta, con semplice preavviso da darsi a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno.

ART. 20

Nel prezzo offerto per la fornitura si intendono compensati tutti gli oneri, tutto incluso e nulla escluso. Il prezzo unitario si intende offerto in base a calcoli di propria convenienza, tutto a proprio rischio ed è invariabile ed indipendente da qualsiasi eventualità

ART. 21
PAGAMENTI

Il corrispettivo dovuto dal Comune per il servizio reso dalla Ditta affidataria sarà pari al prezzo indicato dalla Ditta in sede di offerta economica.

Tutte le spese derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto di gara, nessuna esclusa, sono a totale carico della ditta affidataria

Il pagamento a favore della ditta aggiudicataria sarà effettuato con provvedimento dirigenziale a seguito di regolare fattura elettronica regolarizzata a norma di legge, riportante altresì il codice identificativo di gara (C.I.G.) e previa verifica DURC. L'ufficio competente verificherà mensilmente il numero dei pasti effettivamente forniti, previa acquisizione di comunicazione dell'istituzione scolastica attestante il numero dei pasti effettivamente consumati. Le fatture, da

liquidare con regolare mandato di pagamento, dovranno riportare il visto di conferma del responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione.

Eventuali ritardi nei pagamenti non esonerano in alcun modo la ditta dallo svolgimento regolare dei servizi come affidati nel loro complesso.

Dal pagamento del corrispettivo sarà eventualmente detratto l'importo delle spese per esecuzione d'ufficio, quello delle pene pecuniarie applicate per inadempienza a carico della ditta appaltatrice e quant'altro dalla stessa dovuto.

ART. 22 CAUZIONE PROVVISORIA E CAUZIONE DEFINITIVA

La ditta, per la partecipazione alla presente procedura dovrà versare, a pena di esclusione, come garanzia di affidabilità per la stazione appaltante, una cauzione provvisoria, valida per non meno di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta, che può essere costituita, secondo le prescrizioni di cui all'art. 93 del D.lgs 50/2016, e s.m.i. Tale cauzione ai sensi del comma 3, art. 1, della legge 120/2020 viene dimezzata rispetto a quanto previsto dall'art. 93, e consiste in € 850,00 pari al 1% dell'importo posto a base di gara.

A prescindere dalla forma di costituzione prescelta la cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, nei modi previsti dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (art 93 comma 4).

Le imprese in possesso di certificazione del sistema di qualità aziendale di cui all'art. 93 comma 7 del Dlgs 50/2016, potranno ridurre la cauzione del 50%. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001. (D.lgs 56/2017).

Tutte le eventuali spese, imposte e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla stipulazione del Contratto - bolli e registrazione del contratto del servizio, ivi compresi le relative variazioni nel corso della sua esecuzione nonché quelle inerenti e conseguenti all'appalto saranno a totale carico della Ditta. All'aggiudicatario sarà richiesta prima della stipula del contratto una **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016. Il contratto d'appalto sarà stipulato a seguito di aggiudicazione definitiva. Nelle more della stipula del contratto l'Ente si riserva la facoltà di dare inizio all'esecuzione dell'appalto sotto riserva di legge ai sensi dell'art 32 del dlgs 50/2016.

ART.23 OBBLIGO FVOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, attraverso l'utilizzo del sistema FVOE presso la banca dati ANAC, reso obbligatorio dal 09/11/2022. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema FVOE e acquisire il documento "PASSOE da produrre in sede di gara;

ART.24 TRACCIABILITA'

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

ART. 25
SPESE ED ONERI DIVERSI

Eventuali spese ed imposte inerenti la fornitura sono ad esclusivo carico della ditta aggiudicataria.

ART. 26
DIVIETO DI CESSIONE E DI SUB APPALTO

La Ditta appaltatrice, non potrà cedere o subappaltare la fornitura prevista in contratto pena la immediata risoluzione dello stesso, facendo salve eventuale risarcimento dei danni e delle spese causate all' Amministrazione Comunale.

ART. 27
RECESSO UNILATERALE

Fermo restando quanto previsto dall'art 109 del DLgs 50/2016, per gravi e giustificati motivi l'appaltatore può richiedere al Comune di recedere al contratto con preavviso di almeno due mesi.

In caso di recesso anticipato, il Comune è tenuto al pagamento alla Ditta del servizio da essa prestato fino al momento della cessazione definitiva del rapporto contrattuale.

Qualora la Ditta dovesse recedere dal contratto prima della scadenza senza giustificato motivo o giusta causa, il Comune è autorizzato ad incamerare l'intera cauzione definitiva

ART. 28
CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in ordine alla presente fornitura, che non sia possibile risolvere per via amichevole, l'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. Sicilia - Sede di Catania, nonché il Tribunale di Enna in relazione alle rispettive competenze.

ART.29
TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del D. lgs n. 196/03 e s.m.i., si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l' eventuale successiva stipula e gestione di contratti e l' ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definitivo dalla legge n° 241/90 s.m.i. e dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici, nonché ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR).

ART. 30
RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato o erroneamente regolato si fa riferimento al vigente Codice dei Contratti pubblici, alle disposizioni del Codice Civile e alle altre norme vigenti in materia alle disposizioni di leggi e regolamenti in materia, nonché ad ogni altra norma di carattere generale in quanto compatibile.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Maria Assunta Asaro

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Santina Amatore